

## Riccardi ritira le dimissioni, lo sapevano tutti!!!

Come previsto dalle opposizioni e non solo, Angelo Riccardi, giovedì 19 luglio, durante una conferenza stampa indetta a Foggia presso Palazzo Dogana, ha ritirato le dimissioni da Sindaco rassegnate durante l'ultimo travagliatissimo consiglio comunale. "Non è stata una mossa tattica come qualcuno ha malamente pronosticato, ma



un'esigenza politica in seguito alla discussione interna del PD che ha causato una rottura all'interno della maggioranza". Questo l'incipit del discorso di Riccardi - peraltro reduce da una riunione di coalizione tutt'altro che tranquilla svoltasi il giorno prima - alla conferenza ad hoc da lui organizzata a Foggia. I precedenti sono tanti: malumori interni alla coalizione dovuti alla fame di poltrone (parafrasando sinteticamente le parole di D'Ambrosio, capogruppo PD in Consiglio) e una situazione di cassa che definire precaria è forse un po' riduttivo. Riccardi lo sa bene, ma ha intenzione di assumersi le responsabilità e "traghetare la città in acque più tranquille" per evitare che siano proprio i cittadini a subire ulteriori conseguenze. Un percorso che implica "scelte impopolari", come definisce lo stesso Riccardi l'av-

vio della differenziazione. Impopolari, ma necessarie se si tiene a mente la situazione di austerità imposta dalla Corte dei Conti con tutto ciò che ha comportato. Poco cambierà, dunque, se non per qualche "aggiustamento" piuttosto che rimpasti radicali nella formazione del governo locale. E questa riluttanza negli stravolgimenti potrebbe aver causato malumore alla presidenza del Consiglio comunale e ad una piccola falange di maggioranza che

pretende un assessorato, ma questo è un argomento che tratteremo più avanti anche nel rispetto del clima di tranquillità paventato in conferenza. Il quadro resta quello della coalizione di centrosinistra, seppur ci sia stato dialogo con il centrodestra nel rispetto dei ruoli e dei luoghi istituzionali. Sul fronte delle "riforme", sembra sciolta la matassa Gestione Tributi, che Riccardi vorrebbe internalizzata al Comune affidando solo l'attività di supporto tecnico ad un soggetto esterno. Manovra che concederà un risparmio superiore al milione e mezzo di euro circa, sempre a dire del Sindaco. Viene naturale chiedersi perché Gestione Tributi sia nata così costosa, a questo punto, la risposta la conoscono in pochi ma l'abbiamo subita in tanti. Si dice tranquillo, insomma, Riccardi, anche per ciò che concerne la vicenda ASI sulla quale

lo stesso sindaco è in attesa dei riscontri della magistratura amministrativa in quanto - come già riportato sulle sue pagine social - ha impugnato il provvedimento dell'ANAC di Cantone che lo vede incompatibile alla presidenza ASI. Non può, quest'ultima vicenda, diventare una battaglia politica, ha lamentato Riccardi. "Vedo gente che si preoccupa per me", ha dichiarato riferendosi alle polemiche sollevate dal M5S, forse a ra-

gione dato che è necessario distinguere il dibattito politico dai fatti giuridici su cui nessuno, tranne i giudici, possono emettere sentenze anzitempo. Potremmo anche azzardare a dire che il peggio sia passato, ma non siamo così ottimisti, purtroppo. Per ora non ci resta che seguire questi ultimi due anni di governo Riccardi-bis preparandoci ai colpi di scena a cui siamo ormai abituati.

**Antonio Raffaele La Forgia**

### Il rimpasto

La crisi del governo cittadino porta conseguenze anche alla gestione della città in un momento in cui l'economia subisce le turbolenze meteorologiche e dei mercati inflazionati. I servizi al cittadino, sempre più vessato, sono di scarsa qualità. Colpa solo dei 9 milioni in meno di entrate dei trasferimenti dello Stato? Si cerca di ristabilire un equilibrio tra gli uomini di una maggioranza alla ricerca del senso di responsabilità. Traballano le poltrone degli assessori Noemi Frattarolo alle Politiche Sociali e di Giuseppe La Torre assessore alle Politiche Educative e Giovanili. Nel frattempo Antonio Prencepe giovedì scorso ha rassegnato le dimissioni da Presidente del Consiglio Comunale. Non riusciva più a garantire il suo ruolo di neutralità, in effetti negli ultimi consigli comunali alcune sue scelte lo hanno palesato. Prencepe e la sua piccola coalizione di consiglieri comunali, composta da Libero Palumbo, Michele Iacoviello, Francesco Tomaiuolo ed Antonietta Della Patria, pretendono un assessore, per



Antonio Prencepe (ex Presidente del Consiglio Comunale)

poter garantire il sostegno al Sindaco. Manca un progetto di governo cittadino condiviso ed una coalizione di maggioranza stabile che possa dare certezze alla città. Potrà un piccolo rimpasto dare serenità al rientrato assessore Zingariello ed agli insoddisfatti consiglieri comunali che mettono e tolgono la casacca del governo Riccardi a seconda delle promesse del primo cittadino? Improbabile, ma staremo a vedere.

**Raffaele di Sabato**

## 27 Luglio 2018: la XXVII Edizione del Premio "RE MANFREDI"

Torna anche quest'anno il Premio Internazionale di cultura "Re Manfredi", organizzato dalla omonima Fondazione per la promozione della cultura e del territorio di cui è Presidente Giovanni Tricarico. La cerimonia/spettacolo, che giunge quest'anno alla sua XXVII edizione, si terrà il 27 luglio presso la Piazza Falcone e Borsellino (vicino la chiesa di Sant'Andrea), e premierà personaggi del calibro di Don Ciotti, "il prete di strada" diventato esponente di

spicco della lotta alle mafie, l'avvocato Antonio La Scala, nostro concittadino, Presidente Nazionale dell'associazione Penelope, impegnato in prima fila nella lotta al femminicidio, e Raffaele Cantone, Presidente di ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione. Accanto a loro un grande esperto di diritto pubblico come l'avvocato Ugo Patroni Griffi, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Meridionale. Inoltre, a essere premiati saranno anche un imprenditore



lungimirante come Raffaele Mazzeo e il prof. Vincenzo Spagnolo, Ricercatore del Politecnico di Bari. Uno speciale

premio per la lirica sarà conferito alla "regina dell'opera" Chiara Taigi, men-

Continua a pag. 2

**FARMACIA GRASSO**  
 DOTT. RAFFAELE DEL VECCHIO  
 C.so Manfredi 66, 71043 Manfredonia (Fg) - farmacia.grasso@alice.it - tel. 0884 58 20 37

dermocosmesi veterinaria celiachia

**RILASTE** 50 30 00  
 E SU TANTI ALTRI PRODOTTI  
 Vieni a trovarci!  
 SUPER OFFERTE



## E siamo a undici! Corto e cultura nelle mura di Manfredonia



“Ciak si gira!” sulla nuova edizione di Corto e Cultura Film Festival nelle mura di Manfredonia. Giunto alla sua undicesima edizione, il Film Festival, ideato e realizzato dall’inarrestabile Annarita Caracciolo, presidente dell’Associazione Angeli, ha ricevuto, come ogni anno, innumerevoli cortometraggi e sceneggiature provenienti da varie parti del mondo. Un lavoro immane per la giuria, che ha dovuto selezionarli per giudicare i migliori da premiare. Quest’anno la giuria dei corti si fregia di un prestigioso presidente: Fabrizio Natalini, docente di “Cinema e Turismo” e “Cinema e Censura” presso l’Università di Roma “Tor Vergata” e grande esperto di cinematografia, che interverrà nelle serate della manifestazione. Ad affiancarlo nella giuria Vincenzo Totaro, David Fratini, Vito Palumbo e Paola Pecci. La giuria delle sceneggiature invece è composta da Mariantonietta Di Sabato, Vincenzo Di Staso e Cristian Zerulo. Il Festival si svolgerà il 26, 27 e 28 luglio alle 20:30, come di consueto presso lo splendido scenario della Lega Navale sezione di Manfredonia. Come annunciato nella conferenza stampa dello scorso 20 luglio, la prima serata sarà dedicata alla proiezione del film *I nostri passi diversi* diretto da Alberto Bennati e interamente girato a Manfredonia con attori del luogo. La storia si basa sulla trasposizione di una famosa truffa realmente avvenuta

a Manfredonia qualche anno fa. L’attore principale è Ivan Franek, che ha recitato in film famosi come *La grande bellezza* di Sorrentino, *Il permesso – 48 ore fuori* di Claudio Amendola e *Il ragazzo invisibile – Seconda generazione* di Gabriele Salvatores. Franek sarà presente tutte e tre le serate del festival. La serata del 27 luglio avremo la proiezione dei corti finalisti, mentre la serata finale, il 28 luglio, vedrà la premiazione dei corti e delle sceneggiature selezionate. Tra gli ospiti dell’ultima serata gli attori Gianfranco Gallo (dall’ultima serie di *Gomorra* nelle vesti del suocero di Genny Savastano) e Ferdinando Riontino, attore e cantante. Saverio Mazzone, amministratore unico dell’Agenzia del Turismo di Manfredonia ha affermato che “*Linguaggio, narrazione, storie: la vita dell’uomo sulla Terra. Uno dei modi più nuovi e suggestivi di raccontarla è il cinema; la capacità, poi, che i cortometraggi e la loro scrittura hanno di condensare in immagini e parole la bellezza e la stranezza della vita è di una meraviglia sorprendente e, a volte, sconvolgente. “Corto e cultura Film Festival” di Annarita Caracciolo e della sua Associazione Angeli sono ancora qui, per fortuna e per l’undicesimo anno, a ricordarcelo*”. Ricordiamo che l’ingresso alle tre serate è assolutamente libero e tutti sono benvenuti, vi aspettiamo numerosi.

**Mariantonietta Di Sabato**

## Programma del Palio delle Contrade, Il Grande Torneo

3, 4 e 5 agosto 2018, Fossato del Castello di Manfredonia

E così, tra mille difficoltà, che non hanno spaventato i coraggiosi organizzatori, si è giunti alla seconda edizione del Palio delle Contrade, il Grande Torneo. Quattro giornate, un programma intenso, un susseguirsi serrato di eventi: spettacoli, giochi, tornei, il grande corteo storico attraverso le vie della Città, rappresentazioni teatrali e tanto, tanto altro. Un evento dal forte impatto, che ha l’obiettivo di approfondire la conoscenza storico-culturale del no-



stro territorio e promuoverne la valorizzazione. Quest’anno il Fossato del Castello sarà il grande protagonista, infatti questa suggestiva cornice farà da scenario al susseguirsi di avvenimenti, con tanto di accampamento e personaggi in costume. Ecco il programma nei dettagli:

**Venerdì 3 agosto:** 1° giornata, Fossato del Castello, dalle ore 18:00, Attendamenti, mercato e vita quotidiana medievale, durante l’accampamento ci sarà la possibilità per i più piccini di cimentarsi nei giochi del Palio gratuitamente.

**Sabato 4 agosto:** 2° giornata, il Corteo Storico. Ore 19:30 Partenza: Molo di Ponente; Percorso: Viale Kennedy, Corso Manfredi, Via del Porto (già via Stella); Arrivo: Fossato del Castello. Proclama di Apertura del Palio delle Contrade a cura del prof. Vittorio Tricarico. **Inizio del Torneo** con i giochi: Tiro alla fune a quattro contrade, Anelli sulla Torre e Danze Saracene o Occidentali.

**Domenica 5 agosto:** 3° giornata, Fossato del



Castello, con inizio alle ore 19:00. Le Contrade si sfideranno nei giochi: Tiro con l’Arco, Albero dei Cesti, Salva la Regina, Lancio del Giavellotto, Corsa con i Sacchi, Tiro con Ascia. A seguire, proclamazione e premiazione della Contrada vincitrice.

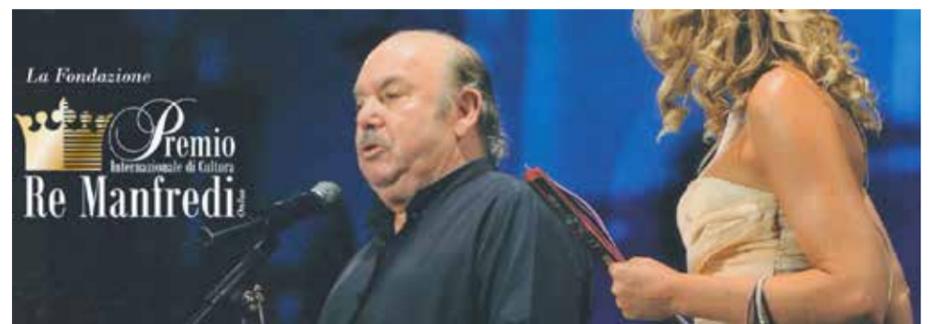
**Per info:** Agenzia del Turismo, Piazza della Libertà, 1, e-mail: info@visitmanfredonia.it www.paliodimanfredonia.org, e-mail: paliodimanfredonia@gmail.com Comitato Palio di Manfredonia, Antonio Barbone, e-mail: antoniobarbone@yahoo.it.



Segue da pag. 1: 27 Luglio 2018: la XXVII Edizione del Premio “RE MANFREDI”

tre ad un’altra una nostra conterranea, la tarantina Roberta Di Laura, giovanissima componente del Consiglio Interazionale della Danza di Parigi, sarà assegnato il premio per la danza. La

conduzione sarà affidata a Vittoriana Abate (inviata di *Porta a Porta*) e Cataldo Calabretta (opinionista de *La vita in diretta*). La serata sarà infine allietata dall’ensemble “Suoni del Sud” e dalla



nota cantante Alexia. L’inizio è fissato per le 20:30. La Fondazione informa che, da lunedì 16 luglio scorso fino a esaurimento, sono disponibili i biglietti di invito per l’accesso ai Settori Riservati del “Premio”. Sarà possibile riti-

arli presso la sede della Fondazione, in Viale Miramare, 4, dalle 20.30 alle 22.00 di ogni giorno. In ogni caso sono state predisposte anche alcune centinaia di posti ad accesso libero.

**Chiara Gelsomino**

Posta LaVia  
Fattoria dell’Opera di San Pio da Paestrum

Io il Latte della mia Terra

Prodotto e Confezionato nella fattoria  
Posta la Via

a soli € 1,30 al litro

Punto vendita  
Posta LaVia  
a Manfredonia  
Via Tito Minniti, 6

Lido SALPI Camping

Riviera Sud Manfredonia (ex S.S. 159 delle saline km 6.2)  
71043 Manfredonia (FG) - Tel. 0884.571160  
www.lidosalpi.it - info@lidosalpi.it - lidosalpi@alice.it

## Presentazione de "La Padrina" di Jim Longhi

Continua, con la pubblicazione del libretto per commedia musicale *La Padrina* di Jim Longhi, la serie di traduzioni delle opere teatrali di questo ormai non più tanto sconosciuto autore italoamericano. Dopo il romanzo autobiografico *Woody, Cisco & Me*, pubblicato dalle Edizioni Clichy di Firenze, Mariantonietta Di Sabato e Cosma Siani, grazie alle Edizioni Lampyrus del Centro Onlus Diomede di Castelluccio dei Sauri, hanno avuto la possibilità di pubblicare *Due dita d'orgoglio* nel 2016 e quest'anno *La Padrina*, entrambi con la prefazione di Elisabetta Marino dell'Università di Roma "Tor Vergata". Concepita come libretto di commedia musicale, *La Padrina* è una divertentissima commedia ambientata a Brooklyn in una famiglia implicata nel business della mafia. La presentazione del volume si terrà lunedì 23 luglio alle 19:00 presso il Centro di Informazione Turistica "Tourist Information" in Piazzetta Mercato. A presentarlo sarà il prof. Rino Caputo dell'Università di Roma "Tor Vergata" e gli stessi curatori della traduzione. Interverrà anche l'editore Michele



Paglia, e gli attori della "Compagnia teatro stabile Città di Manfredonia", Filomena Trotta e Matteo Caratù, reciteranno alcuni brani del volume. L'invito è aperto a tutti.

Marta di Bari

## "Euroambiente" compie trent'anni e non li dimostra

Davvero tanti i graditi ospiti che nei giorni scorsi, presso la "Cittadella della Sicurezza e della Formazione", situata nella zona industria di Manfredonia, hanno condiviso con il fondatore il trentennale di "Euroambiente". Fondatore è il dott. Michele Guerra, antesignano di un'importante iniziativa: il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro. Egli, visibilmente commosso, nel suo interessante intervento, ha tracciato, in brevi linee, la storia e gli eventi più salienti che hanno caratterizzato la vita dell'azienda. Tutto nasce dal quel lonta-



no 1968. Dipendente dello stabilimento Mirafiori di Torino assistette alla morte di due operatori schiacciati da una pressa. Quel tragico episodio fece scattare in Guerra il bisogno di prodigarsi per migliorare le condizioni di lavoro. Vent'anni dopo l'Italia si apprestava a recepire la Direttiva CEE 391 del 12 giugno 1989 concernente l'attuazione di misure volte a promuovere e al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavora-



## Piazza d'Uomo

Contro Genserico, ma con educazione

Dopo pochi giorni dalla sua riapertura, il parco giochi della villa comunale, è stato oggetto da parte di alcuni ragazzi di atti vandalici, simili, è doveroso ricordarlo, a quelli che hanno contribuito alla sua precedente chiusura. Sui social, oltre ad una generale condanna ai colpevoli di tali azioni, la discussione si è incentrata sul comportamento degli adulti lì presenti nel mentre si consumava quanto descritto. Doveroso apparirà pertanto non scindere i due momenti: il vandalismo dei ragazzi da un lato, la reazione degli adulti dall'altro. Il vandalismo esistente nella nostra città, ma, senza fare qualunquismo né ostinarsi a vivere nell'ottica del *mal comune mezzo gaudio*, diffuso anche altrove, è l'emblema di come vi sia, oltre a quella della politica, una profonda crisi della famiglia e della sua funzione educativa. Crisi, nel nostro caso, esemplificabile nel mancato rispetto di un bene comune, di un bene che, pur non essendo personale, può essere fruito dalla singola persona in quanto parte di una collettività. Crisi altresì rintracciabile, e non voglio passare per vecchio matusalemme, nel mancato rispetto dato dai ragazzi in questione, ma anche da altri in altre occasioni, verso gli adulti. Il rispetto che vi era nei loro riguardi, il timore di essere da loro ripresi è ormai cosa persa: l'adulto è solo un ostacolo qualunque alla propria presunta libertà; da non ascoltare o, specie se in gruppo, da abbattere. Naturalmente, è bene sottolinearlo, non tutti gli adulti sono i depositari ultimi del sommo bene. Gli adulti presenti a qualsivoglia atto di vandalismo, anche di questo qui

descritto, sono raggruppabili in 3 categorie: i menefreghisti; i timorosi; gli interventisti. 3 categorie di "falliti": i primi perché senza senso civico alcuno; i secondi perché paurosi per via delle possibili conseguenze del loro agire; i terzi perché pur intervenendo sono inascoltati. A questo triplice fallimento occorre certo reagire ma forse non solo, come auspicato da molti, con più sicurezza e con più forze dell'ordine nelle strade. Se anche ponessimo un cancello, o recintissimo il parco giochi, considerando il non poter mettere ostacoli alla Alcatraz, in quanto tempo saranno aggirate tali misure? Le forze dell'ordine, considerando il loro non godere del dono dell'ubiquità e non trovandoci in Corea del Nord dove il loro rapporto con i civili è quasi di 1 a 1, riuscirebbero a coprire tutti gli oggetti vandalizzabili? Occorre perciò puntare ad una risposta educativa seria. E se le famiglie non riescono ad incidere sul tema, e la situazione è destinata a peggiorare visto che questi vandali, non essendoci per fortuna procedure eugenicistiche, prima o poi daranno al mondo dei pargoli che, senza essere lombrosiani, si comporteranno come loro, questo compito deve essere assunto da un altro agente educativo: lo Stato. Con una vera attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole; con vere multe; con lavori socialmente utili da far svolgere ai colpevoli. Forse allora vedremo meno bambini degni di comparire tra le fila del re vandalo Genserico, ma anche meno adulti menefreghisti; timorosi o inascoltati.

Domenico Antonio Capone

tori nei luoghi di lavoro. Fu l'occasione che aspettava. Partì da un monolocale, poi da uno più grande fino ad oggi; l'azienda infatti si espande su di una superficie di oltre tremila m<sup>2</sup>, vanta numerose filiali sparse in tutta Italia e ospita anche quel meraviglioso gioiello che è "Il Museo Storico dei Pompieri e della Croce Rossa Italiana". Dopo 30 anni di intenso lavoro, Michele Guerra lascia il testimone ai figli che, sempre sotto la guida del genitore, sapranno fare altrettanto bene. Così si è svolta la vita fantastica e avventurosa di un uomo che ha dato tanto alla



società e al progresso, provando emozioni indescrivibili, sottraendosi a volte anche alla famiglia. Oggi la grande scelta, vivere la seconda giovinezza e dedicarsi interamente alla famiglia.

Matteo di Sabato

**CASA**  
**Midi**

Manfredonia  
Via G. Di Vittorio, 263  
0884 662673

www.casamidi.it



**SCONTO**  
CUCINE componibili

**50%**



**2 GIORNI**  
**AL MARE**  
**IN OMAGGIO**

